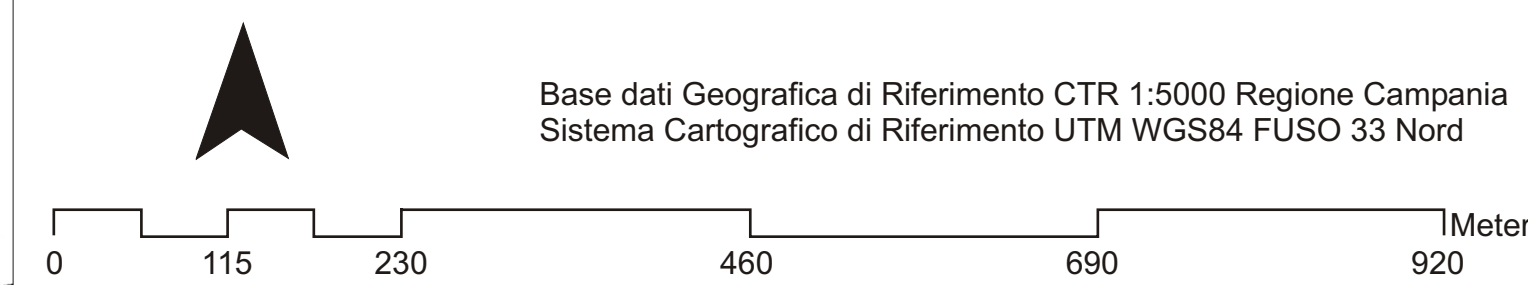


Fonte: Francesco Garzilli, "La colleggiata di San Michele Arcangelo in Solofra, Napoli 1989"



Città di SOLOFRA

PIANO URBANISTICO COMUNALE

La. 1150 del 17/03/1962 e s.m.i., L.R. n. 14 del 20/03/1962 e s.m.i., L.R. n. 14 del 22/12/2004 e s.m.i., Pag. 35 del 04/08/2011

Elaborati modificati a seguito accoglimento Osservazioni ed ottemperanza ai Pareri di cui all'art. 3 commi 3 e 5 del Regolamento Regione Campania n° 52011 e s.m.i.

PIANO STRUTTURALE		PIANO OPERATIVO	
<p>QUADRO STRATEGICO PIANO PRELIMINARE</p> <p>QUADRO CONOSCITIVO</p> <p>QUADRO STRUTTURALE</p>	<p>ELABORAZIONI DI PROCESSO</p> <p>DOCUMENTO STRATEGICO</p> <p>AMBIENTE PARTICIPAZIONE</p> <p>VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA</p>	<p>SCALARE</p> <p>1:25000</p> <p>1:10000</p> <p>1:5000</p> <p>1:2000</p>	<p>QUADRO PROGRAMMATICO</p> <p>PROGETTO OPERATIVO</p> <p>ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <p>REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE</p> <p>ALLEGATI</p>

SISTEMA INSEDIATIVO LA CITTA' DA TRAMANDARE

PS4 - 4.12

rev. 2 | rev. 1 | GIU. 2020 | Approvato ai PARERI art.14.5 Reg. Reg. n. 52011 e s.m.i.

IL SINDACO: **Mauro Vignola**

IL DELEGATO ALL'URBANISTICA: **Ing. Michele De Maio**

IL R.U.P. RESPONSABILE DI AREA TECNICA: **Ing. Michele De Maio**

PROGETTO URBANISTICO
 Arch. Raffaele Spagnuolo
 Arch. Elisabetta Terranova Elia
 Arch. Eleonora Giacobbe
 Arch. Francesco Garzilli

STUDIO GEOLOGICO di: **Gen. Roberto D'ORSI**
 STUDIO GEOLOGICO di: **Ing. Roberto LIRIO**
 STUDIO GEOTECNICO di: **Ing. Francesco GARZILLI**
 STUDIO GEOTECNICO di: **Ing. Francesco GARZILLI**
 STUDIO GEOTECNICO di: **Ing. Francesco GARZILLI**
 STUDIO GEOTECNICO di: **Ing. Francesco GARZILLI**

LA CITTA' DA TRAMANDARE. Identità e memoria. I valori storico architettonici

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE - A
 Le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o di particolare valore, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.

- AMBITI URBANI DELLA IDENTITA' E DEL VALORE STORICO AMBIENTALE - ZTO A1 - 83**
Parti di città storiche, caratterizzate dalla persistenza di invariabili viarie, impianto urbanistico riconoscibile e conservato.
- AMBITI URBANI DELLA MEMORIA STORICA E SOCIO ECONOMICA - ZTO A2 - 84**
Parti di città caratterizzate prevalentemente dai nuclei storici degli insediamenti concari.
- AMBITI URBANI DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA STORICA - ZTO A3 - 85**
Nuclei storici che nella lettura stratigrafica e temporale dell'occupazione insediativa del territorio, risultano fino alla fase post bellica periferici rispetto al cuore di impianto rinascimentale di Solofra.

PIANI URBANISTICI ATTUATIVI: PIANI DI RECUPERO O PROGRAMMI INTEGRATI L.R. 26/2002 - 145

BENI CULTURALI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DI TUTELA DAL D.Lgs. 42/2004 - Parte Seconda
 Catalogati ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/2002
 In tali beni immobili sono ricompresi anche:

Beni architettonici vincolati ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Ex art. 1 e 3 L.1089/1939)

Beni storici-architettonici-monumentali (catalogati ai sensi art. 4 L.R. 26/2002)

- 1 CHIESA S. MARIA DI COSTANTINOPOLI del XII
- 2 CHIESA S. AGATA
- 3 CHIESA S. GIULIANO
- 4 CHIESA S. ANTONIO AL BALSAMI
- 5 CHIESA MADONNA DEL SOCCORSO
- 6 CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE
- 7 PALAZZO MURINA GILBERTI Garzilli (BA3)
- 8 CASTELLO LONGOBARDO
- 9 CHIESA SPIRITO SANTO
- 10 CHIESA CONGREGAZIONE DELL'IMMACOLATA
- 11 CHIESA S. DOMENICO
- 12 CHIESA DELL'ADDOLORATA
- 13 Monastero delle SS. Addolorata
- 14 CHIESA S. ROCCO
- 15 CHIESA DELLA CASTELLUCCIA O SANTA MARIA
- 16 CHIESA MADONNA DELLA NEVE
- 17 CONVENTO SAN FRANCESCO
- 18 CHIESA S. TERESA
- 19 Monastero di S. Teresa
- 20 CHIESA S. CHIARA
- 21 Monastero di Santa Chiara
- 22 COLLEGIATA S. MICHELE (BA4)
- 23 CHIESA S. ANDREA APOSTOLO
- 24 PALAZZO MAFFEI
- 25 TORRE DELLA GALLERIA PERGOLA
- 26 PALAZZO SAVIGNANO
- 27 PALAZZO PAPA (BA2)
- 28 PALAZZO GILBERTO
- 29 PALAZZO MAFEI DI VELLINO IULIANI
- 30 PALAZZO VIGILANTE
- 31 CHIESA S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE
- 32 CHIESA S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE AL VICINAZIO
- 33 CHIESA S. ANTONIO AL TORO
- 34 CHIESA S. VITO
- 35 CHIESA S. MARIA DELLE SELVE
- 36 CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'
- 37 CHIESA S. CATERINA
- 38 PALAZZO GARZILLI
- 39 PALAZZO RONCA
- 40 PALAZZO ZURLO (BA3)
- 41 PALAZZO GRASSI
- 42 PALAZZO AMBROSIO/DE STEFANO
- 43 PALAZZO LANDOLFI
- 44 PALAZZO FERABAS
- 45 SANTUARIO SAN MICHELE (Inv. O.C.T. 7.16)
- 46 TORRELA VILLA RUSTICA (I sec. a.c.-V sec. d.c.)

In tali beni immobili sono ricompresi anche:
Beni architettonici vincolati ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Ex art. 1 e 3 L.1089/1939)
 ed in particolare:

- BA1 Palazzo Zurlo (Catostato Fig. 9 p. 226 decreto di vincolo 30.11.1985)
- BA2 Casa Pizzo (Catostato Fig. 10 p. 223 decreto di vincolo 28.5.1984)
- BA3 Palazzo Murina Gilberti Garzilli con annesso giardino e dipendenza (Catostato Fig. 10 p. 359-360-361-469 decreto di vincolo 11.6.1980)
- BA4 Palazzo Ducale Orsini con Giardino Annesso (Cart. Fig. 9 p. 282 decreto di vincolo 08.1.1953)
- BA 5 Colleggiata di San Michele (Decreto di vincolo n. 1888/2013)

Beni architettonici vincolati ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto realizzati da più di settanta anni, tra cui si evidenziano anche monumenti che non si configurano necessariamente come edifici come i seguenti:

BENI STORICO CULTURALI

- Campanile medievale (XVI secolo)
- Paesaggio oculo "Il Calvario"
- Fontana dei Leoni (XVII secolo)
- Cinta muraria monastero Santa Teresa (1733)
- Monumento bronzo ai caduti
- Spianato delle Ferrovie (1878)
- Ponte tardo medievale della Passatola
- Fontana
- Serbatolo idrico
- Fontana Scorza

Are e Beni archeologici vincolati - AR.v (ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - 47
 NB: Tracce dei Beni Culturali con la relativa localizzazione e riscontrabile nella tavola O.C.T. 7.1 e O.C.T. 4

Contesto paesaggistico di pertinenza del centro storico/nucleo antico - ZTO A4 - 45
 Ai sensi art. 2 c.1 L.R. 26/2002 e art.9 c.3 Reg. art. N.52001 Fonte O.C.T.1a-PTCP Avellino.

Sistema dei manufatti storici prevalentemente ex officii con valore di testimonianza documentale dei processi produttivi concari. Archeologia industriale - A.o.i. - 87
 Interventi edilizi ammessi: manutenzione, restauro e riqualificazione architettonica con possibili cambi di dest. n.d'uso, salvo precise indicazioni derivanti da PU.A. e da progetti degli A.T.S. ed A.T.U.

AMBITO DI RECUPERO TOPPOLO BALSAMI - 144
 situazione con PLA ed individuazione di Unità Territoriali Organiche di Riqualificazione urbanistica, edilizia, ed ambientale con restauro/recupero conservativo degli edifici storici, trasferimento volumi e superfici di edifici da demolire con regole perequative. Riqualificazione del patrimonio naturalistico ambientale.

VIABILITA' STORICA PRINCIPALE DI CONNESSIONE NUCLEI ANTICHI E NUCLEI STORICI (art. 46)

VIABILITA' STORICA TERRITORIALE (art. 46)

Note: Tra gli elementi della identità storico-culturale il P.U.C. in conformità con le indicazioni del P.T.C.P. riconosce come bene di interesse storico-paesaggistico i Beni lineari del reticolo stradale che hanno supportato storicamente la nascita e la stratificazione della struttura urbanistica di Solofra, in quanto a nuclei urbanistici caratterizzati da contesti urbanistici tradizionali di alto valore storico-ambientale. Il P.U.C. conferma la rete stradale storica come individuata dal P.T.C.P. nella Strada di Solofra per Sorbo (S.P.5 S.P.224). Altre tracce di viabilità storica, da ricercarsi nei pochi tratti di tessuto edilizio storico, tali che si assillano anche il minimo riconoscimento oltre alla conservazione dell'impianto morfologico dell'impianto storico, sono per l'edificatorio storico, quale viabilità di connessione dei nuclei storici e fondatori. E' vietata la modifica dell'andamento dell'asse stradale storico per tutto il territorio di Solofra. Lungo i tracciati individuati gli interventi devono favorire (e in ogni caso non diminuire) la riconoscibilità dei tracciati viari stessi, recuperando i sedimenti esistenti e conservando gli elementi tradizionali quali selciati, allargature, siepi, etc. Allineare del centro abitato e permettere la valorizzazione e la riqualificazione del tessuto della suddetta strada, attraverso un intervento progettuale integrato che escluda, di norma, l'uso di calcestruzzo o altri prodotti in cui, di asfalto ed altri materiali fortemente incoerenti con la valorizzazione del bene lineare di interesse storico-paesaggistico. E' opportuno utilizzare materiali della tradizione locale senza escludere materiali innovativi, a parte che gli stessi garantiscano una compatibilità di texture, colori, rapporti e proporzioni.

CARTOGRAFIA ARCH.STORICO AVELLINO 1930/1934 SANT'AGATA / SOLOFRA

